

NOTIZIARIO DI CONSCIO

Santuario Natività Beata Vergine Maria

Via Chiesa, 20 - 31032 Conscio di Casale sul Sile (TV)

Sito **aggiornato**: www.conscio.it

Parroco **don Fabio Bergamin** cell. 331.4236438

*** Mail del parroco: yamlague@gmail.com



NP dal 10 al 17 maggio 2020

PRENDI LA VIA E LA META SI APRE

(V Domenica di Pasqua - Gv 14,1-12)

“La gioia cristiana è una tristezza superata! Però per convertirsi alla gioia ci vuole del tempo”. (Paolo Curtaz)

Gesù Risorto ha bisogno di 50 giorni per far fiorire il cammino dei suoi discepoli.

Il Vangelo di questa domenica ci fa incontrare Gesù con gli apostoli nel cenacolo, nel contesto dell'ultima cena, dove consegna il comandamento dell'amore,

ma anche dove annuncia il tradimento di Giuda, il rinnegamento di Pietro e la sua imminente partenza. I discepoli sono profondamente turbati, sconvolti, atterriti perché travolti da un annuncio talmente grande che mette in discussione la scelta di seguire Gesù e quindi la relazione con Lui. Ma Gesù li invita a superare la paura: “Non sia turbato il vostro cuore.

Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me”.

Le parole di Gesù non sono un antidolorifico per sopportare lo smarrimento e lo sbalestramento del cuore. Le sue parole vogliono aiutare a cercare le ragioni della fiducia e del coraggio.

Gesù è preoccupato che i suoi discepoli, che restano nel mondo e dentro alle prove della vita, possano scoprire la sua presenza nella apparente assenza.

I discepoli non devono avere paura perché possono appoggiarsi con forza in Dio e in Lui. Gesù ha un unico desiderio: vuole che coloro che Lui ama siano con Lui e dove sta-

rà Lui cioè presso il Padre, nella sua dimora. Nella Vita!!! E' molto importante notare che in 12 versetti ritorna per 12 volte la parola Padre. Dio è Padre e il suo amore non contempla l'abbandono. La vita con lui è comunione e mai isolamento!

“E il luogo dove io vado, conoscete la via”. Secondo Tommaso i discepoli so-



no nella nebbia; non sanno dove andrà il maestro e quindi non può pretendere che loro possano conoscere la via per raggiungerlo! Logica umana perfetta! Granitica! Tommaso è convinto che per prendere una strada, prima bisogna avere chiara la meta. Per Gesù invece è il contrario: prima si inizia a camminare, a prendere la strada giusta e poi la meta si aprirà, si farà più chiara. “Io sono la via, la verità e la vita”. Gesù ci dice: “seguite Me che sono la via perché sono la verità di Dio (“chi vede me vede il Padre”) e la verità dell’uomo (l’umanità di Gesù è l’esegesi della vita dell’uomo). E Dio, che è vita, risuscitando il Figlio dalla morte, non solo l’ha sconfitta ma chi

crede in Gesù vivrà. Tutto ciò che è opera di Dio ha per vocazione la vita”. Gesù invita a credere in Lui. Ci dice ancora una volta “fidatevi di Me!” L’atto di fede in Gesù non avviene mai alla cieca perché si fonda solidamente sulla sua Parola. E La sua Parola è una realtà che diviene, che realizza ciò che promette. E’ forza che ci fa sentire la sua presenza, forza per fare come Lui, forza per continuare l’opera iniziata da Lui e portarla a compimento. Gesù sarà presente nell’agire della sua comunità attraverso il dono dello Spirito.

Don Fabio Bergamin

FESTA DELLA MAMMA...AUGURI!!!

*Domenica 10 maggio è la festa della Mamma: **auguri a tutte le mamme, le neo mamme e le nostre “nonne”** che sono “due volte mamma” (facciamo gli auguri alla nostra compaesana Daniela Baldo e suo marito Andrea Sossi che, dopo Giorgia, qualche settimana fa, hanno arricchito la loro famiglia con l’arrivo di **Giovanni!!!**). In questa “festa” vogliamo ricordare, in particolare, tutte le **MAMME** che hanno lavorato*

***nel settore Sanitario:** le nostre infermiere consciensi, i medici donne e mamme d’Italia che, proprio in questo periodo di emergenza, sono state “matri” anche per tante persone gravemente ammalate negli Ospedali o nelle Case di Cura. **Grazie!!!** A tutte loro dedichiamo questa bellissima opera di un famoso artista di strada, Banksy, che, su un muro di Londra, ha voluto ricordarci quali sono i “veri eroi” della nostra vita...*



Continua, inoltre, in mese di maggio dedicato alla nostra MADRE IN CIELO, MARIA: continueremo ad invitare tutti a recitare il Rosario in casa

fino a nuove disposizioni. Passando nelle vie del paese e fermandoci a vedere i nostri “segni mariani” (edicole capitelli, alberi sacri)...abbiamo notato **qualche “piccola” trascuratezza**: invitiamo quindi, nei modi che ritenete opportuni, le famiglie che vi risiedono vicino a rendere puliti e magari ad abbellire con un fiore (magari qualche calla, detta anche “il giglio del nilo”, che fa bella figura in tanti bei fossati) questi “piccoli” altari a Maria...Rimane comunque **aperta anche la Chiesa ogni giorno dalle 09.00 alle 19.00** per pregare individualmente...

Non perdiamo la tradizione del Rosario: **“Con il Rosario il popolo cristiano si mette alla scuola di Maria, per lasciarsi introdurre alla contemplazione della bellezza del volto di Cristo”** – ecco quello che diceva S. Giovanni Paolo II – impariamo anche a trasmetterlo con gioia ai nostri figli...nipoti...famiglie...vicini di casa...

*** Forse può esservi d’aiuto andare su internet ed ascoltare i video su youtube di **don Alberto Ravagnani**, giovane sacerdote youtubers della pastorale giovanile lombarda, che spiega in modo brillante e moderno perché recitare il Rosario e a cosa serve Pregare...



(a cura della Redazione del Notiziario)



**CELEBRAZIONE PRESIEDUTA
DAL VESCOVO MICHELE TOMASI
DOMENICA 10 MAGGIO ORE 09.30
CHIESA DI S. MARIA MAGGIORE A TREVISO**
In diretta Televisiva e Streaming
Sui canali di Vita del Popolo e Diocesi TV

CELEBRAZIONI DAL 10 AL 17 MAGGIO A CASALE “IN FORMA PRIVATA”

Domenica 10 maggio <i>V D. Pasqua</i>	Criveller Michele, p. Tarcisio; Criveller Antonio e defs fam. Criveller; defs fam. De Marchi e Carmello Orfeo; Mometti Graziano; Toffoletto Ruggero.
Martedì 12	Defs fam. Sartoretto Fausto – Rossi Simone e Giuditta, Zanatta Giovanni, suor Giuseppina e Isetta
Domenica 17 maggio <i>VI D. Pasqua</i>	Rossi Giovanni e Amelia; Baldo Dino; Tommasin Mario, Mauro e Paolo; De Marchi Giuliana; Cappelletto Gino, Adelia, Sergio e Luigi.



Diocesi di Treviso Lunedì 4 maggio 2020

DISPOSIZIONI per i FUNERALI

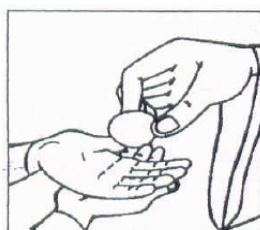
a seguito del Decreto del Presidente del Consiglio del 26.04.2020 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19

La celebrazione delle Esequie è rigorosamente condizionata alla possibilità di adottare tutte le misure qui disposte

Massimo 15 persone



Per la distribuzione dell'Eucaristia si resti al proprio posto.



L'Eucaristia è distribuita esclusivamente sulla mano

**Vietato
Corteo
Funebre**